

occasione rivivere le sue pretensioni su quelle due contee, e fu sul punto di venire ad aperta guerra col delfino. Le cose si accomodarono nel 1257 con atto del 17 luglio che assicurava al conte di Provenza l'omaggio dei domini contrastati. Ma questo trattato fece insorgere una nuova lite per parte dell'arcivescovo di Embrun, il quale pretendeva gli avesse fatta offesa ai suoi diritti. Il papa si dichiarò in favore del prelato, e l'affare non era ancora ultimato nel 1297. Guigues VII non ne vide la decisione essendo morto nel 1269. Da Beatrice figlia di Pietro conte di Savoia, che avea sposata il 3 dicembre 1241, lasciò Giovanni, che segue, ed Anna che succedette a suo fratello. Alcuni autori chiamandolo Guigues VIII contano Ugo di Borgogna per Guigues VI e Guigues Andrea per il VII. Sino a Guigues VII i delfini del Viennese aveano sempre conservato le armi dei conti d'Albon, che consistevano in un castello a tre torri merlate di tre pezzi. Guigues VII è il primo delfino del Viennese che abbia posto un delfino sotto il suo suggello privato; ciò che sembra essersi fatto ad imitazione dei delfini d'Auvergne; ma il suo gran suggello portava le armi di Albon (*Valbonnais, Histoire du Dauphiné*, pag. 378).

GIOVANNI I.

L'anno 1269 GIOVANNI figlio del delfino Guigues VII gli succedette in tenera età sotto la tutela di sua madre Beatrice, che fece omaggio il 17 marzo a Carlo I conte di Provenza e re di Sicilia. Roberto II duca di Borgogna conteste a questa principessa la reggenza, e l'ottenne mercè accordo seco lei fatto il 18 gennaio 1272. Beatrice si rimaritò l'anno dopo a Gastone VII visconte di Bearn. L'anno 1281 morì il delfino circa il mese di ottobre prima di aver consumato il suo matrimonio con Bona figlia di Amedeo V conte di Savoia, e fu seppellito presso i Certosini di Melans.